

→ **Ottimisti** All'improvviso circolano previsioni della prossima fine della crisi

→ **Realtà** I lavoratori italiani tra licenziamenti e cassa integrazione. I mercati in caduta

# Marcegaglia vede la ripresa Lunedì nero per le Borse

Foto Rastelli/Ansa



**Confindustria** Emma Marcegaglia dice che il peggio è passato

**Dopo Tremonti, anche Emma Marcegaglia vede la fine del tunnel. Per Confindustria la ripresa potrebbe partire dal prossimo luglio. Intanto le Borse crollano e la crisi sociale continua.**

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Emma Marcegaglia vede rosa, ma continua a chiedere sostegni alle imprese. Dopo l'esternazione del ministro Giulio Tremonti sull'uscita dalla crisi, anche la presidente degli industriali si allinea. «L'impressione - ha detto la Marcegaglia

a margine dell'assemblea degli industriali di Cremona - è che sia a livello mondiale sia italiano ci siano alcuni segnali che il peggio l'abbiamo visto: non c'è più la caduta continua degli ordini e del fatturato».

**GRAZIE**

Così la Confindustria «duetta» con Via Venti Settembre: sarà perché nel frattempo il ministro ha assicurato che non imporrà più tasse, proprio come aveva richiesto Viale dell'Astronomia? Sta di fatto che la crisi, nell'establishment italiano, sembra non tanto a forma di U ma di V: con una risalita fulminante. E pensare che alcuni si aspettano ancora un andamento a L: un decennio di scarsa cre-

scita. Anche Marcegaglia ha qualche dubbio sul Pil. «Il problema adesso è capire in quanto tempo torneremo alla crescita - aggiunge - e probabilmente avremo ancora qualche mese

**Boccia (Pd)**  
**Ottimismo fuori luogo e dannoso, non bastano gli oboli di Stato**

difficile. Il nostro centro studi ritiene che nella seconda parte dell'anno, da luglio, ci possa essere qualche inversione di tendenza». Quasi in contemporanea sono le piazze finanziarie a smentire le esternazioni del numero

**GRUPPO EUTELIA**

**Oggi sciopero contro il piano da 2.000 esuberanti**

**SCIOPERO** ■ «A sostegno della vertenza Eutelia, e per richiedere un forte impegno dei massimi livelli istituzionali», i sindacati e le rsu del gruppo Eutelia hanno proclamato per oggi uno sciopero nazionale di 8 ore. Nei mesi scorsi la società aretina ha deciso l'uscita dal comparto It, dando mandato ai vertici di individuare eventuali acquirenti. Sul piano occupazionale, sono stati individuati oltre 2.000 esuberanti, per la maggior parte dei quali è stato ipotizzato il ricorso ai contratti di solidarietà a partire dal prossimo mese di luglio. È stata avviata a tale proposito una trattativa con il governo, mentre nel frattempo la Pricewaterhouse Coopers ha deciso la scorsa settimana di non certificare il bilancio 2008 di Eutelia esprimendo così dubbi sulla continuità aziendale. In una nota congiunta i sindacati dei metalmeccanici e quelli delle comunicazioni precisano che in occasione dello sciopero di oggi saranno organizzati due presidi a Roma, uno dei quali in concomitanza con l'incontro programmato al Ministero dello sviluppo economico.

uno degli industriali.

**CALO IN BORSA**

Dopo diverse sedute di recupero, infatti, le borse ieri hanno subito un netto stop. Le vendite su auto e finanziari, la correzione del prezzo del greggio e un deludente superindice dell'economia usa hanno pesato sulla performance delle piazze finanziarie. Milano è stata la peggiore cedendo il 3,88% nel mibtel. Malissimo la St, ma anche le banche crollano: soprattutto Intesa Sanpaolo (-5,08%) e Unicredit (-5,07%). La seduta è stata negativa anche per mediobanca (-4,93%), ubi (-4,2%) e bpm (-3,6%). Insomma, non tira molto l'aria di ripresa. La vera domanda è: